

---

I programmi di investimenti che stiamo elaborando e che toccano in particolare il Mezzogiorno, riflettono le nostre convinzioni sulle possibilità dell'azienda coi suoi uomini, i suoi impianti, i suoi prodotti, ma essi sono largamente condizionati dal successo o meno nel riportare i nostri conti in ordine, il che non dipende solo da noi. Non abbiamo infatti altro modo per generare il flusso dei capitali necessari agli investimenti e lo abbiamo dimostrato alle rappresentanze sindacali ai vari livelli.

Noi non possiamo certo pretendere di innovare da soli l'attuale clima italiano; possiamo solo cercare di sfruttare con rispondenti azioni direzionali lo spazio di manovra che questo clima ci può consentire, in particolare richiamando ciascuna parte alle sue responsabilità di fronte ad una azienda la cui esistenza è vitale per il Paese e per i lavoratori, e soprattutto per quelli che cercano lavoro. L'azienda non ha oggi infatti altra difesa che in questi sensi di responsabilità.

Con l'auspicio che ciò avvenga, e qualche segno può percepirsi, passiamo ad illustrarVi con il consueto dettaglio le vicende dell'esercizio 1976.